



## 1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento individua e disciplina le attività legate all'affidamento delle "sub concessioni commerciali non aviation", l'iter procedurale da attuare in base alle diverse modalità di assegnazione e la loro tracciabilità.

Sono escluse dal presente documento:

- 1) le attività commerciali svolte dal gestore direttamente;
- 2) le "sub concessioni aviation" e le attività il cui corrispettivo non è liberamente determinato dalla società di gestione, ma definito da canoni amministrati.
- 3) le sub concessioni di spazi all'interno dei quali non viene svolta attività commerciale (es.: uffici).

## 2. Riferimenti

- Art. 2 comma 5° della "Concessione della gestione totale dell'aeroporto di Napoli Capodichino" del 9 Dicembre 2002, n. 50;
- Art. 4 della "Dichiarazione di impegno" inviata da ENAC il 26 Novembre 2002, Prot. 02.2314/DG e sottoscritta da GESAC S.p.A. in data 11 Dicembre 2002;
- Circolare ad oggetto "Spazi commerciali all'interno degli aeroporti" inviata da ENAC il 16 Luglio 2014, Prot. 76343/DG.

## 3. Definizioni

Vengono considerate "**sub concessioni commerciali non aviation**" le attività commerciali integrative del servizio ai passeggeri, dovendosi intendere per tali tutti i contratti in base ai quali il titolare dell'accordo svolge un'attività di rivendita di beni o servizi all'interno di locali o aree comprese nel sedime aeroportuale oggetto della concessione.

Per tutte tali sub concessioni, in base all'art. 2 comma 5° della "Concessione di gestione totale", il gestore definisce ed attua le strategie e le politiche commerciali più opportune per l'Aeroporto.

## 4. Modalità di affidamento

GESAC procede sempre ad uno scouting sul mercato dei potenziali sub concessionari, e ciò mediante pubblicazione di un apposito avviso per "manifestazione di interesse" sul proprio sito aziendale (eventualmente integrando anche con altri mezzi di pubblicità), per verificare la presenza di potenziali soggetti interessati.



Successivamente, si procede attraverso una procedura di selezione comparativa sulla base dei principi comunitari e in applicazione delle previsioni del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, coinvolgendo gli operatori contattati durante la fase precedente dello scouting.

Al termine dello scouting di mercato e all'esito della procedura selettiva, GESAC, effettuata la verifica preliminare di solvibilità del candidato finale (o, in caso di nuova costituzione, della solvibilità della controllante), trasmetterà all'Amministratore Delegato una relazione che illustra l'attività di individuazione del sub concessionario, supportata da relativa documentazione (elenco operatori contattati, relativi riscontri, informazioni commerciali relative al sub concessionario selezionato) da conservare agli atti, unitamente alla proposta di sottoscrizione della sub concessione, **secondo il modulo allegato**.

GESAC potrà procedere all'affidamento diretto della sub concessione (pertanto, senza ricorso ad una procedura di selezione comparativa), nel caso in cui ricorra almeno una delle seguenti ipotesi:

- 1)- nel caso in cui lo scouting abbia avuto esito negativo;
- 2)- nei casi di specificità o singolarità del format e/o del determinato marchio che costituirà l'insegna del punto vendita, e ciò sia a livello locale, nazionale che internazionale; tale deroga sarà applicata solo ed esclusivamente alle seguenti categorie di prodotti: abbigliamento; accessori; gioielleria; profumeria/cosmesi;
- 3)- nel caso in cui il prodotto e/o servizio di interesse corrisponda ad un format innovativo e/o sperimentale;
- 4)- nel caso in cui l'importo del Minimo Garantito annuo non superi € 100.000,00 (euro cento mila/00).

## **5. Proroghe tecniche**

E' ammissibile una sola proroga tecnica, della durata massima di 12 mesi, dei contratti di sub concessione in scadenza. La proroga, tuttavia, dovrà essere: adeguatamente motivata, sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato e contestuale all'attivazione della procedura funzionale all'individuazione di un nuovo operatore.